

Prima giornata: lunedì 13 febbraio 2012

I Nuovi Scenari della Sicurezza sul Lavoro dopo Thyssen

- **COSA CAMBIA CON LA SENTENZA THYSSEN NELLA SICUREZZA SUL LAVORO**
Dott. Ciro Santoriello - Avv. Luciano Butti
- **COLPA COSCIENTE E DOLO EVENTUALE NELLE MOTIVAZIONI THYSSEN: FONTI NORMATIVE, ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE, FATTORI DI DISTINZIONE**
Cons. Luca Pistorelli
- **LA PROVA DEL DOLO EVENTUALE: ELEMENTO SOGGETTIVO ED ELEMENTI SINTOMATICI**
 - Il contenuto degli elementi di prova dell'elemento soggettivo del dolo eventuale
 - Elementi sintomatici non direttamente rilevanti sotto il profilo causale
 - Le inadempienze al dovere di tutela in generale
 - Condizioni di lavoro rilevanti ai fini del giudizio**Avv. Ezio Audisio**
- **LA RESPONSABILITÀ DEI GARANTI DELLA SICUREZZA ALLA LUCE DELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA**
 - Le indicazioni della sentenza Thyssen
 - Datore di lavoro e efficacia delle deleghe
 - Dirigenti - contenuto degli obblighi gravanti sugli stessi
 - Dirigente di fatto - la prova delle mansioni in concreto espletate e loro contenuto
 - RSPP
 - Medico competente**Dott. Vittorio Masia**
- **ACCERTAMENTO DELLA COLPA E DEL NESSO CAUSALE: ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA PENALE PER REATI IN VIOLAZIONE DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE**
 - L'accertamento del nesso causale nel diritto penale del lavoro
 - L'interruzione del rapporto di causalità. Il comportamento imperito del lavoratore
 - L'accertamento della colpa e gli standard di diligenza e perizia esigibili**Dott. Fabrizio D'Arcangelo**
- **ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI IN TEMA DI RESPONSABILITÀ DELL'ENTE PER REATI COLPOSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**
 - Le prime applicazioni giurisprudenziali: le condanne ex art. 25-septies del Trib. Trani, 11 gennaio 2010 e del Trib. Novara, 26 ottobre 2010
 - La sentenza del G.U.P. del Tribunale di Cagliari 4 luglio 2011 (caso Saras)
 - La recente sentenza di Cassazione sulla costituzione di parte civile
 - Orientamenti e posizioni emergenti dai principali procedimenti in corso**Avv. Guglielmo Giordanengo**
- **IL MODELLO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA ALLA LUCE DELLA ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE**
 - Sentenza Trani (Truck Center - FS Logistica), Sentenza Novara, Sentenza Torino (Thyssen)**Prof. Avv. Giulio Garuti**
- **IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SULLA NORMATIVA E SULLA RECENTE GIURISPRUDENZA IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO**
 - Elementi di novità: obblighi del datore di lavoro, delega, elemento psicologico**Dott. Fabio Pontrandolfi**

■ RESPONSABILITÀ E SCELTE DI COMPETENZA DEL VERTICE AZIENDALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE E DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA

Avv. Salvatore Cardillo

Seconda giornata: martedì 14 febbraio 2012

Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione dei Reati Ambientali

- **LA RESPONSABILITÀ PENALE PER MALATTIE PROFESSIONALI NELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA**
 - La casistica in materia di amianto (Montefibre, Ferrovie Trento Malè S.p.A., Rinascente)
 - L'individuazione dei soggetti responsabili
 - L'accertamento del nesso di causalità**Avv. Giovanni Lageard**
- **SANZIONI INTERDITTIVE, SEQUESTRO AMMINISTRATIVO E CONFISCA EX ART. 9 D.L. 187/2010 PER VIOLAZIONI GRAVI O REITERATE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA: PRESUPPOSTI, PROBLEMATICHE APPLICATIVE E STRATEGIE DIFENSIVE**
 - Presupposti e durata massima delle misure cautelari
 - Procedimento incidentale e garanzie difensive
 - Azioni di revoca o sospensione della misura
 - Elaborazione giurisprudenziale e strategie difensive
 - Nozione di strumento e prodotto del reato**Prof. Avv. Angelo Giarda**
- **ANALISI DEL RISCHIO INCIDENTALE E MISURE DA ASSUMERE IN RELAZIONE AI POSSIBILI SCENARI DI RISCHIO AI FINI DELL'IDONEITÀ DEL MODELLO**
 - L'esigenza di basare l'analisi e la valutazione dei rischi anche su un *benchmarking* esterno e sulla recente giurisprudenza
 - L'esigenza di assumere efficaci misure di prevenzione in relazione agli scenari di rischio**Avv. Maurizio Anglesio**
- **QUALITÀ DEI CONTENUTI SISTEMICI COME REQUISITO DI IDONEITÀ DEL MODELLO**
 - Trasparenza sulle verifiche di non conformità e sulle azioni preventive/correttive
 - Comunicazione, formazione e gestione proattiva come condizioni necessarie
 - Dalla forma alla sostanza: una spinta dalla sentenza Thyssen all'integrazione tra Modello organizzativo e sistemi di gestione sicurezza e salute**Ing. Carmelo G. Catanoso**
- **IL RAPPORTO TRA IL MODELLO ORGANIZZATIVO ED I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (LINEE GUIDA UNI-INAIL E BRITISH STANDARD OHSAS 18001:2007). L'ISTITUTO DELL'ASSEVERAZIONE DEL MODELLO**
 - La natura e le caratteristiche del modello organizzativo in materia di sicurezza sul lavoro secondo l'art. 30 del Testo Unico
 - Modalità concrete di adozione del modello organizzativo in imprese ed Enti dotati di un sistema di gestione della sicurezza: analisi di casi pratici**Cons. Tomaso Emilio Epidendio**
- **Testimonianza FNM: ATTIVITÀ DELL'ODV 231 IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA**
 - Il ruolo dell'OdV 231 in presenza e in assenza di un Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL): differenze di approccio metodologico

- Il coordinamento e le sinergie tra OdV ed altri organi con funzioni di controllo in materia di sicurezza sul lavoro - In particolare: gestione dei flussi informativi
 - Ruolo e attività dell'OdV al verificarsi di un infortunio sul lavoro
- Dott. Alessandro Orlandini**

■ L'ESTENSIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI REATI AMBIENTALI

- Dalla Convenzione di Strasburgo al decreto di modifica del D. Lgs. 231/2001 (D. Lgs. 121/2011)
 - Le fattispecie di reato ambientale ex art. 25-undecies e i principi ispiratori
 - Analisi delle criticità emergenti dal testo normativo e prospettive per il futuro
- Avv. Gabriele Casartelli**

■ IL SISTEMA DI POTERI E DI DELEGHE DI FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE E LA SUA REVISIONE IN LOGICA 231

- Responsabilità penale in materia ambientale nelle organizzazioni complesse
 - Ripartizione delle funzioni e responsabilità individuali
 - Procure e deleghe: soggetti apicali o sottoposti? Come incide lo strumento organizzativo sulle possibilità di difesa dell'ente
 - Prevenzione, vigilanza e reporting nel Modello 231 che possa ritenersi efficace per la prevenzione dei reati ambientali
- Avv. Ugo Lecis**

Terza giornata: mercoledì 15 febbraio 2012

Reati Ambientali: Risk Analysis e Aggiornamento del Modello

- **L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE IN FUNZIONE DELLA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**
 - Profili di criticità dello schema di decreto legislativo rispetto alla adozione del Modello per l'ambiente
 - Analisi della giurisprudenza ai fini dell'identificazione dei rischi
 - Gli adempimenti finalizzati all'aggiornamento del Modello
 - Il rapporto tra il Modello ed i sistemi di gestione ambientale esistenti in azienda (ISO 14001 o EMAS)**Prof. Avv. Carlo Ruga Riva**
- **Testimonianza FIAT S.p.A.: L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO PER LA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**
Dott. Mauro Di Gennaro
- **RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SCARICHI DI ACQUE REFLUE E EMISSIONI IN ATMOSFERA**
 - Analisi delle fattispecie di reato inserite nel "catalogo 231" alla luce della casistica giurisprudenziale
 - Particolarità di settore
 - Identificazione dei rischi e misure di prevenzione: modalità ed esempi pratici**Avv. Luciano Butti**
- **RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
 - Analisi delle fattispecie di reato inserite nel "catalogo 231" alla luce della casistica giurisprudenziale

- Particolarità di settore
- Identificazione dei rischi e misure di prevenzione: modalità ed esempi pratici
Avv. Pietro Ferraris

■ **L'INTEGRAZIONE DEL MODELLO CON I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001/EMAS**

- Idoneità dei SGA a norma ISO 14001/EMAS (parallelismo con art. 30, comma 5 D. Lgs. 81/08)
- Modalità di aggiornamento del Modello in imprese ed enti certificati
- Certificazione ambientale e "asseverazione" dei Modelli: prospettive
Dott. Achille Tonani

■ **IL RUOLO DELL'ODV NELLA PREVENZIONE DEI REATI AMBIENTALI**

- Composizione dell'OdV
- Attività e strumenti di vigilanza: peculiarità connesse alle fattispecie ambientali
- Rapporti con le attività di vigilanza di primo livello sul Sistema di gestione ambientale
- Vigilanza dell'OdV e deleghe di funzioni in materia ambientale (parallelismo con l'art. 16 D. Lgs. 81/08)
Avv. Pierluigi Varischi

■ **231 E REATI AMBIENTALI: RISVOLTI PROCESSUALI**

- Il principio dell'autonomia della responsabilità dell'Ente: oblazione e prescrizione
- In particolare: il procedimento per decreto e criticità rispetto a recidiva e contratti con la PA
- Come affrontare una contestazione per reato ambientale a carico dell'Ente
- Le misure cautelari nei confronti dell'Ente e rapporti con quelle previste dal c.p.
- Ruolo e contenuti della consulenza tecnica sul Modello 231
Avv. Mara Chilosi

■ **Testimonianza AMIAT:**

LA RESPONSABILITÀ PER REATI AMBIENTALI DI UNA SOCIETÀ OPERANTE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI
Ing. Diego Cometto

Quarta giornata: giovedì 16 febbraio 2012

L'Organismo di Vigilanza prima e dopo la L. 183 del 12.11.2011

■ **COMPITI E SOLUZIONI OPERATIVE PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ODV ALLA LUCE DELLA BEST PRACTICE**

- Aree di controllo; flussi informativi da e verso l'OdV; attività ispettiva e verifiche a campione; periodicità dei controlli; gestione delle segnalazioni; aggiornamento del Modello; tecniche di monitoraggio sull'efficienza del Modello; sanzioni disciplinari; budget; regolamento interno
Avv. Alessandro De Nicola

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno **formulare domande e quesiti** di loro specifico interesse.

TAVOLA ROTONDA

L'IMPATTO DELLA L. 183 DEL 12.11.2011 SULLE FUNZIONI DELL'ODV E DEL COLLEGIO SINDACALE

- > Le ragioni della novella
Presidente Augusta Iannini
- > L'OdV: vantaggi e problemi dell'assetto tradizionale
Avv. Vincenzo Mongillo
- > L'affidamento delle funzioni dell'OdV al collegio sindacale: opportunità e controindicazioni
Avv. Umberto Caldarera
- > Il punto di vista dell'Ordine dei Dottori Commercialisti sulle nuove facoltà attribuibili ai collegi sindacali e sul nuovo assetto dei sistemi di controllo nelle S.p.A. e nelle S.r.l. a seguito della legge di stabilità
Dott. Claudio Sciliotti
- > Il coordinamento tra sistema 231 e sistema dei controlli societari dopo un decennio di riforme
Avv. Margherita Bianchini

■ **DOVERI E POTERI TIPICI DEL COLLEGIO SINDACALE E RAFFRONTO CON LE FUNZIONI DELL'ODV**

- Le funzioni dell'OdV secondo le Linee Guida di categoria e la best practice
- Il ruolo del collegio sindacale secondo il codice civile
- La conciliabilità delle funzioni dell'OdV con la struttura e le modalità di funzionamento del collegio sindacale
- I rapporti tra OdV e collegio sindacale nel modello tradizionale
- I flussi informativi e il coordinamento tra diversi organi e funzioni di controllo: Internal Audit, preposto al controllo interno, Audit Committee, OdV, collegio sindacale, Risk Manager, RSPP
Avv. Raffaele Caldarone

■ **L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA NEI GRUPPI IN ITALIA E ALL'ESTERO**

> **Testimonianza ITALCEMENTI:**

Avv. Agostino Nuzzolo

> **Testimonianza LOTTOMATICA:**

Avv. Maurizio Rubini

■ **VERIFICA PREVENTIVA ANTI-CORRUZIONE DELLE TERZE PARTI E VIGILANZA SUL LORO OPERATO: UNA NUOVA ESIGENZA DEI MODELLI 231 E DELL'UK BRIBERY ACT; STATO DELL'ARTE E PROPOSTE DI IMPLEMENTAZIONE**
Dott. Edoardo Lazzarini

■ **IL RUOLO DELL'ODV NELLE DIVERSE AREE A RISCHIO: CORRUZIONE, RICICLAGGIO, DIRITTI D'AUTORE, REATI SOCIETARI E FINANZIARI**

- L'indagine forense dell'OdV
- Il contraddittorio avanti all'OdV
- La reportistica dell'OdV ed il suo impiego nel procedimento penale
Avv. Marco Calleri

NOTE ORGANIZZATIVE

Sede: Hotel Milan Hilton
Milano, Via Galvani, 12 - Tel. 02/69831
Data: 13-14-15-16 febbraio 2012
Orario: 9.00/13.00 - 14.30/18.00
Durata: 4 giornate

Quota di partecipazione:

4 giornate: € 3.250,00 + IVA 21% per persona
3 giornate: € 2.750,00 + IVA 21% per persona
2 giornate: € 2.150,00 + IVA 21% per persona
1 giornata: € 1.350,00 + IVA 21% per persona

Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14 c. 10 L. 537/93.

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione. La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT SPA
FILIALE TORINO PIETRO MICCA
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 02008
Cod. C.A.B. 01137 – CIN T
Cod. IBAN IT65T0200801137000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P. Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.
Fax 011/5621123 – 5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>
E – mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi i sabati e le domeniche) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno in formato elettronico.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo support o informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **6 febbraio 2012**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa.

Prezzo camere Hotel – per notte (IVA e prima colazione internazionale a buffet incluse)

Milano, Hotel Milan Hilton:

Camera singola: **Euro 205,00** - Doppia: **Euro 225,00**.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città CAP Prov.

P.IVA

C.F.

Per informazioni:

Tel. Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario in via anticipata

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
